



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **303** Del **13-12-17**

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ATTUATIVO DENOMINATO DI "VIA
CREMASCA" - PROPRIETA' FINTIR S.R.L. - TIRLONI
DANIELA

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **tredecim** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

PERGREFFI SIMONA	SINDACO	P
DE LUCA LUCIO	VICE SINDACO	P
ZONCA SIMONA	ASSESSORE	P
PERSICO FRANCESCO	ASSESSORE	P
GAMBARO MARCO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza PERGREFFI SIMONA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Sacco D.ssa Daniela

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.303 DEL 13-12-17**

Azzano San Paolo, li 21-12-17

IL Segretario Comunale
Sacco D.ssa Daniela

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
F.to CONSOLI ROSSANO

PARERE: Favorevole DI LEGITTIMITA'

Il Segretario Comunale
F.to Sacco D.ssa Daniela

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ATTUATIVO DENOMINATO DI "VIA CREMASCA" - PROPRIETA' FINTIR S.R.L. – TIRLONI DANIELA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 23/02/2010 è stato approvato il vigente Piano del Governo del Territorio (P.G.T.) e successiva variante di cui alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 41 in data 04/12/2013;
- Il citato P.G.T. vede tra le previsioni del Piano delle Regole nell'ambito ricompreso tra Via Fermi e la Strada Cremasca un'area sottoposta a:
"Art. 24 Ambiti di riconversione del tessuto urbano ed edilizio: ambiti di riqualificazione urbana a fini prevalentemente residenziali e/o terziari"

Tali ambiti sono individuati con specifica campitura grafica dalla tav. 3 del PdR. Gli interventi urbanistici ed edilizi sui tessuti e i volumi esistenti sono finalizzati alla riqualificazione urbana ed edilizia e ad un più adeguato inserimento nel contesto urbano più generale: è sempre ammesso il raggiungimento degli indici di edificabilità di cui all'art. 21 ed è ammessa la prevalenza della destinazione terziaria commerciale.

Tali interventi potranno essere attuati previa approvazione di Programmi Integrati di Intervento o altri strumenti di Programmazione negoziata, sulla base di un Piano Preliminare di Coordinamento d'Area, che sarà predisposto dall'A.C. entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del PGT, esteso all'intera area individuata dal Piano delle Regole.

Il PPCA dovrà indicare gli elementi essenziali relativi:

- *alla individuazione della struttura morfologica, all'assetto e alla quantità dell'edificazione ammessa e alle tipologie edilizie che saranno definite in forma prescrittiva*
- *definizione dei caratteri degli spazi pubblici e alle interrelazioni fisiche e funzionali tra gli stessi*
- *indicazione degli aspetti della qualità ambientale ed urbana e relative prescrizioni*
- *individuazione della localizzazione delle aree per standard urbanistici o delle modalità per la monetizzazione o per la definizione di standard qualitativi sostitutivi.*

Il PPCA dovrà inoltre definire le caratteristiche tecniche delle infrastrutture stradali con possibilità di operare gli opportuni assestamenti e modifiche di tracciato che si renderanno necessari in sede di progettazione, senza che ciò costituisca variante.

Ove l'Amministrazione non approvasse il PPCA entro il termine di cui al precedente 3° comma i proprietari potranno procedere alla presentazione delle proposte di strumentazione urbanistica attuativa per interventi interessanti superfici territoriali minime di mq 3000 o, per superfici di minore entità, alla presentazione di Piani di Recupero, le altezze consentite saranno definite dai P.A.

Fino all'approvazione della pianificazione attuativa sul patrimonio edilizio esistente potranno essere effettuati gli interventi di cui alle lettere a,b,c,d dell'art. 27 della LR 12/2005 e ampliamenti dei singoli edifici in misura non superiore al 20% del volume esistente, fermi restando diritti già acquisiti, anche

in presenza di cambio di proprietà

Vista la legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i., recante "Legge per il governo del territorio" si ispira ai criteri di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione, sostenibilità, partecipazione, collaborazione, compensazione ed efficienza e provvede:

1. alla definizione di indirizzi di pianificazione atti a garantire processi di sviluppo sostenibili;
2. alla verifica di compatibilità dei piani territoriali di coordinamento provinciali e dei piani di governo del territorio di cui alla presente legge con la pianificazione territoriale regionale;
3. alla diffusione della cultura della sostenibilità ambientale con il sostegno agli enti locali e a quelli preposti alla ricerca ed alla formazione per l'introduzione di forme di contabilità delle risorse;
4. all'attività di pianificazione territoriale regionale;
5. il governo del territorio si attua mediante una pluralità di piani, fra loro coordinati e differenziati, i quali all'unisono costituiscono la pianificazione del territorio;

Dato atto che i piani urbanistici si uniformano al criterio di sostenibilità, intesa come la garanzia di uguale possibilità di crescita del benessere dei cittadini e di salvaguardia dei diritti delle future generazioni e che quindi il governo del territorio si caratterizza per:

1. la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti;
2. la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni;
3. la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati;

Vista e richiamata la Legge Regionale n. 12/2005 che afferma il principio della programmazione sulla base irrinunciabile della pianificazione e riconosce ed attua il principio della sussidiarietà, sia fra enti pubblici che nei rapporti pubblico-privati, aprendo nuovi spazi all'iniziativa privata ed alla collaborazione fra gli enti locali confinanti;

Premesso che i richiedenti, in persona della sig.ra Tirloni Daniela e della sig.ra Tirloni Nadia (rappresentante soc. Fintir s.r.l.) hanno presentato una proposta di Piano attuativo nel citato ambito per come segue:

- prot. 3494 del 19.03.2015 – Proposta preliminare progettuale per l'attuazione del Piano Attuativo

- prot. n. 14843 del 30.10.2015 – Piano Attuativo di Via Cremasca
- prot. 16885 in data 11.11.2016 – Piano Attuativo di Via Cremasca - Integrazione a proposta del 30.10.2015 prot. 14843
- prot. 4807 del 29.03.2017 - Piano Attuativo di Via Cremasca - Integrazione a proposta prot. 16885 del 11.11.2016

Vista e richiamata l'identificazione catastale e proprietà per come segue:

Fg. logico 9 - mapp.le 3016 - Soc. Fintir, c.f.: 01694110162

Fg. logico 9 - mapp.le 3533 - Soc. Fintir, c.f.: 01694110162

Fg. logico 9 - mapp.le 1103 - Tirloni Daniela, c.f.: TRLDNL57M68A794L

Considerato che le aree, in base alle previsioni del vigente P.G.T. del Comune di Azzano San Paolo, sono soggette alla seguente disciplina urbanistica:

DOCUMENTO DI PIANO

le aree sono comprese negli Ambiti denominati:

- "Tessuto urbano consolidato" così come indicato nella tav. 7 "Schema strutturale del verde"
- "Ambito delle funzioni centrali" così come indicato nella tav. 4 "Quadro strutturale"

PIANO DELLE REGOLE

le aree sono comprese negli Ambiti denominati:

"Art. 24 Ambiti di riconversione del tessuto urbano ed edilizio: ambiti di riqualificazione urbana a fini prevalentemente residenziali e/o terziari"

Tali ambiti sono individuati con specifica campitura grafica dalla tav. 3 del PdR. Gli interventi urbanistici ed edilizi sui tessuti e i volumi esistenti sono finalizzati alla riqualificazione urbana ed edilizia e ad un più adeguato inserimento nel contesto urbano più generale: è sempre ammesso il raggiungimento degli indici di edificabilità di cui all'art. 21 ed è ammessa la prevalenza della destinazione terziaria commerciale.

Tali interventi potranno essere attuati previa approvazione di Programmi Integrati di Intervento o altri strumenti di Programmazione negoziata, sulla base di un Piano Preliminare di Coordinamento d'Area, che sarà predisposto dall'A.C. entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del PGT, esteso all'intera area individuata dal Piano delle Regole.

Il PPCA dovrà indicare gli elementi essenziali relativi:

- *alla individuazione della struttura morfologica, all'assetto e alla quantità dell'edificazione ammessa e alle tipologie edilizie che saranno definite in forma prescrittiva*
- *definizione dei caratteri degli spazi pubblici e alle interrelazioni fisiche e funzionali tra gli stessi*
- *indicazione degli aspetti della qualità ambientale ed urbana e relative prescrizioni*

- individuazione della localizzazione delle aree per standard urbanistici o delle modalità per la monetizzazione o per la definizione di standard qualitativi sostitutivi.

Il PPCA dovrà inoltre definire le caratteristiche tecniche delle infrastrutture stradali con possibilità di operare gli opportuni assestamenti e modifiche di tracciato che si renderanno necessari in sede di progettazione, senza che ciò costituisca variante.

Ove l'Amministrazione non approvasse il PPCA entro il termine di cui al precedente 3° comma i proprietari potranno procedere alla presentazione delle proposte di strumentazione urbanistica attuativa per interventi interessanti superfici territoriali minime di mq 3000 o, per superfici di minore entità, alla presentazione di Piani di Recupero, le altezze consentite saranno definite dai P.A.

Fino all'approvazione della pianificazione attuativa sul patrimonio edilizio esistente potranno essere effettuati gli interventi di cui alle lettere a,b,c,d dell'art. 27 della LR 12/2005 e ampliamenti dei singoli edifici in misura non superiore al 20% del volume esistente, fermi restando diritti già acquisiti, anche in presenza di cambio di proprietà

PIANO DEI SERVIZI

Non sono previsti servizi pubblici o di servizio pubblico nell'ambito in questione.

Precisato che i proprietari hanno facoltà di procedere nella redazione di un Piano Attuativo in assenza di un Piano di Coordinamento d'Area, in quanto è decorso un periodo superiore ad anni due dall'intervenuta approvazione del P.G.T. senza che l'Amministrazione Comunale abbia provveduto all'approvazione del Piano di Coordinamento così come previsto dal già citato art. 24 del Piano delle Regole;

In esito dell'istruttoria del suindicato procedimento, acquisiti i pareri favorevoli relativi a:

- Parere commissioni Urbanistica

a) Verbale n. 2.1.2015 DEL 20.07.2015

La commissione prende atto dei contenuti istruttori e della necessità di coordinare l'intervento con quello già approvato in sede di Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 01.08.2013 al fine di garantire l'accessibilità ai lotti.

Si assumono inoltre in tale sede gli intendimenti di cui alla relazione dell'incontro tenutosi tra le parti lo scorso 25.06.2015.

Si condivide l'opportunità di procedere a lotti singoli in alternativa alla decorrenza dei termini di obbligatorietà di redazione del Piano di Coordinamento d'Area.

La bozza progettuale dovrà comunque essere meglio approfondita nelle sedi progettuali successive, se né condivide l'impianto di massima, fatto salvo definire sin da ora che il proposto arretramento della recinzione lungo la strada Cremasca finalizzata alla realizzazione di un percorso ciclo pedonale e di una

barriera verde divenga parte integrante dell'intervento ed ossia sia realizzata in concomitanza con le opere di urbanizzazione del comparto.

b) Verbale n. 1.1.2016 DEL 04.04.2016

La commissione preso atto della relazione istruttoria, esprime parere favorevole all'intervento, confermando gli intendimenti espressi nel precedente parere del 20.07.2015, auspicando che gli stessi siano oggetto degli eventuali approfondimenti progettuali anche rispetto alla percorrenza lungo la strada Cremasca, pista ciclo pedonale.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che rispetto all'impianto progettuale per quanto attiene le scelte che incidono sull'inserimento ambientale (prima della sua definitiva approvazione) lo stesso progetto possa essere anche posto all'attenzione della commissione paesaggio per l'espressione di eventuali osservazioni su aspetti di propria competenza.

- Parere commissione Edilizia

a) Verbale n. 1.1.2016 del 07.01.2016

La commissione edilizia condivide e prende atto dei contenuti istruttori, ritiene di esprimere parere sospensivo in quanto vi è la necessità di rivalutare più compiutamente il progetto del piano attuativo dopo aver visionato la documentazione definitiva con particolare riferimento a:

- *Soluzione progettuale riferita alla riqualificazione della Strada Cremasca*
- *Elaborati grafici Prospetti e Sezioni*
- *Definizione puntuale del numero di alloggi al fine della definizione del Carico Urbanistico*

Si ribadisce la necessità di coordinare l'intervento con il Piano Attuativo di cui alla deliberazione di C.C. n. 29 del 01.08.2013 al fine di garantire l'accessibilità del lotto.

b) Verbale n. 6.1.2016 del 29.12.2016

La commissione esprime parere favorevole, rispetto al tratto di pista ciclopedonale parallela alla strada Cremasca si ritiene opportuno che lo studio debba essere approfondito in fase esecutiva unitamente all'ufficio tecnico.

- Parere commissione Paesaggio

Verbale n. 2.1.2016 del 21.10.2016

Preso atto dell'istanza presentata e del parere dalla Commissione Urbanistica si ritiene che sulla fascia posta lungo la strada Cremasca è opportuno prevedere l'inserimento di una pista ciclopedonale oltre a una fascia verde caratterizzata da essenze verdi arbustive con poca manutenzione come da allegato.

Rispetto al verde che è previsto in cessione nell'ambito del Piano Attuativo si ritiene Vi siano molte superficie di poca valenza dimensionale difficili da mantenere per le quali si consigli l'inserimento di medesime essenze anche al fine di non aggravare costi di mantenimento.

Si consiglia l'Amministrazione C.le di analizzare l'opportunità di impostare un progetto complessivo della sistemazione del fronte sud Cremasca per poter avere un quadro complessivo negli anni a seguire evitando la necessità di esprimersi su situazioni puntali delle quali non si può dare certezza sulla continuità progettuale.

- Parere comando Polizia Locale

Prot. 587 del 16/01/2017

Parere favorevole al progetto attuativo della viabilità veicolare di cui alle tavole n. 6 Prot. PV 131 e n. 2 Prot. PV 120 raccomandando il mantenimento in fase di realizzazione del numero di posteggi e della dimensione a norma di Codice della Strada, nonché della relativa segnaletica; lo stesso dicasi per il piano viario.

Si suggerisce, vista l'acquisizione da parte del Comune di un'area a lato della Via Cremasca, di valutare lo spostamento della fermata dell'autobus SAB Autoguidovie linea M Crema – Bergamo. Infatti attualmente ferma in prossimità di Via Cremasca 20/24 direttamente sulla strada data l'assenza di altro spazio idoneo che potrebbe essere individuato all'altezza del nuovo insediamento residenziale nella parte evidenziata lungo la Via Cremasca, tra il tratteggio viola e il tratteggio rosso con possibilità di installazione di pensilina, il tutto in sicurezza sia per la viabilità che per i fruitori del servizio di trasporto. La creazione di un percorso ciclo pedonale di collegamento tra questa zona e il centro del paese sarebbe motivo di comodità in più per la cittadinanza.

Considerato che:

La proposta di Piano Attuativo prevede quanto segue:

Parametri di progetto

- La superficie territoriale dell'area di intervento corrisponde a 4.595,45 mq, comparto individuato dal P.G.T. come "Ambiti di riconversione urbana a fini prevalentemente residenziali e/o terziari" disciplinata dall'art. 24 delle N.T.A. del Piano delle Regole,
- La realizzazione di due edifici a destinazione prevalentemente residenziale su due lotti distinti e opere di urbanizzazione primaria,
- In termini di sfruttamento dell'area l'applicazione dell'indice di 0,45 mq/mq (art.

- 21 delle n.t.a. del P.D.R.), su 4.595,45 mq di sup. zonale che determina una sup. residenziale complessiva di 2.067,95 mq,
- In termini di volume si prevede la realizzazione di due fabbricati (volume 1 e 2) per una volumetria massima teorica pari a 7237,82 mc (2067,95 mq di S.r.c. x 3,50):
volume 1 disposto lungo l'asse nord-sud,
volume 2 disposto lungo l'asse est-ovest,
entrambi i volumi hanno prevalentemente destinazione residenziale, con tipologia in linea. I due volumi disposti ortogonalmente formano uno spazio pubblico nel quale trovano collocazione: viabilità interna, parcheggi pubblici, verde di arredo urbano (aiuole) e percorsi ciclo pedonali,
 - In termini di altezza massima la previsione è di 14 mt. (4 piani fuori terra e un piano interrato), in tale ambito di intervento l'art. 24 del P.D.R. non prevede specificatamente un'altezza ma dispone che le altezze debbano essere definite nel P.A., tale parametro è rispettoso di quanto già definito da un adiacente Piano Attuativo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 01/08/2013,
 - La distanza dai confini dovrà rispettare l'art. 3 comma 6 delle n.t.a. del P.D.R., che prevede una distanza pari almeno alla metà dell'altezza della costruzione e comunque non inferiore a 5,00. La distanza dei nuovi fabbricati dal confine stradale di progetto risulta di 7 mt, mentre la distanza effettiva dalla strada risulta di 12 mt in quanto è interposta una fascia larga 5 mt di parcheggi.
 - Individuazione delle opere di urbanizzazione:
 - a) proseguo della strada di penetrazione prevista nel P.A. di via E. Fermi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 01/08/2013, con formazione di rotatoria,
 - b) realizzazione della pista ciclopedonale in prosecuzione di quella prevista dal P.A. già sopra citato con proseguo lungo la via Cremasca,
 - c) realizzazione di una strada di penetrazione interna al comparto,
 - d) realizzazione di parcheggi pubblici,
 - e) realizzazione di un verde pubblico di aiuole,
 - f) individuazione di un filare alberato lungo la pista ciclopedonale e di un'area verde sulla via Cremasca in cessione al Comune.

Standard

Il fabbisogno di aree per attrezzature pubbliche o di uso pubblico o generale, determinato secondo i criteri del Piano dei Servizi e secondo i criteri dell'art. 73 del

Piano delle Regole per il soddisfacimento del verde di mitigazione ambientale è pari a 1.532,58 così definito:

- standard: $7237,82 \text{ (volume teorico)}/100,00 \times 18 = \text{mq } 1302,81$
(verde di arredo da garantire nello standard di $3,00 \text{ mq}/150 \text{ mc} = 144,76 \text{ mq}$)
- art. 73 PDR $4595,45 \times 5\% = \text{mq } 229,77$ verde di mitigazione.

Nella relazione illustrativa i tecnici precisano che gli alloggi previsti non avranno una dimensione inferiore a 250 mc e ipotizzano 18 unità abitative.

Il carico urbanistico della sosta, calcolato ai sensi dell'art. 5 del P.D.S., si considera soddisfatto in quanto i posti auto reperiti in numero 37 risultano maggiori ai posti auto richiesti n. 36, calcolati sulla base di un c.u. elevato e pertanto 2×18 (n. alloggi ipotizzati). Le dimensioni degli stalli risultano di $5,00 \times 2,50 \text{ mt}$, il progetto individua 2 posti auto per disabili.

La proposta progettuale individua a standard le seguenti aree:

- le superfici destinate a parcheggio pubblico (parcheggi siglati da P1 a P5) di 476,50 mq,
- le superfici di verde pubblico (verde siglato da V1 a V7) di 302,68 mq

Per un totale complessivo di $476,50 + 302,68 = 779,18 \text{ mq}$

Si precisa che il verde reperito di 302,68 mq soddisfa lo standard di verde di arredo (standard) di 144,76 mq e in parte il verde di mitigazione di 229,77 mt, la residua parte viene monetizzata già conteggiata nel punto sopra.

La monetizzazione dello standard residuo non reperito pari a 753,40 mq ($1.532,58 \text{ mq} - 779,18 \text{ mq}$) sarà valorizzata sulla base dell'effettive aree in cessione che dovranno risultare dal frazionamento redatto a cura e spese dell'operatore e del valore di stima (€/mq) approvato con delibera di Giunta comunale n 225 del 11/10/2017.

Nello standard non vengono correttamente comprese le superfici ai sensi del Decreto Interministeriale n. 1444 del 2 aprile 1968 delle strade e dei percorsi ciclo/pedonali.

Opere di urbanizzazione primarie e secondarie

Le opere di urbanizzazione in progetto qualificate come primarie si pongono a scomputo dei soli relativi oneri primari.

Verde drenante

Ai sensi del Regolamento locale di igiene, la superficie minima drenante da reperire non deve essere inferiore a 1.378,64 mq ovvero il 30% di 4.595,45 S.t..

La superficie permeabile di progetto di 1.392,85 mq risulta essere conforme ai disposti normativi sopra citati, rif. Tav. 3.

Viabilità

Il progetto prevede una strada di penetrazione di larghezza carrabile di 7 mt a servizio dei volumi e una pista ciclopedonale di larghezza pari a 2,50 mt., in conformità alle previsioni dell'art. 12 del Piano dei Servizi.

Dato atto che:

- sulle aree interessate dal Piano Attuativo non gravano vincoli di natura monumentale, archeologica o altri vincoli previsti da leggi speciali che ostino alla realizzazione dell'intervento o che lo subordinino ad autorizzazioni di altre autorità;
- l'ambito è compreso nella fascia di rispetto di 150 mt dal torrente Morla tuttavia ai sensi dell'art. 142 comma 2 del D. Lgs. 42 del 2004 l'iter istruttorio finalizzato all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica non si applica in quanto l'area era delimitata come zona B dallo strumento urbanistico ante 06/09/1985;
- la proposta di Piano Attuativo, conforme agli atti del PGT vigente, non risulta soggetta a procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) ovvero a valutazione di assoggettabilità a VAS, ai sensi della vigente normativa in materia;
- la proposta di Piano Attuativo, comporta l'applicazione della procedura di cui all'art. 14 della L.R. 12 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., in tema di competenza in capo alla Giunta per l'adozione ed approvazione dei piani attuativi conformi al PGT;
- lo schema della presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, è stato preventivamente pubblicato presso l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione;
- il progetto di Piano Attuativo è stato redatto dallo studio di architettura Fabio

Previtali e Massimo Vitali, avente sede in via Suardi, 6, in comune di Bergamo ed è composto dai sotto elencati documenti ed elaborati acquisiti agli atti dell'Amministrazione C.le, così come depositati in originale nel loro ultimo aggiornamento al prot. gen. n. 4807 del 29.03.2017 presso il competente Settore Servizi Tecnici a recepimento di pareri e prescrizioni ed ovvero:

a)	ALLEGATO A	RELAZIONE ILLUSTRATIVA – TITOLI DI PROPRIETA'
b)	ALLEGATO B	SCHEMA DI CONVENZIONE ART. 46 L.R. N. 12 DEL 11/03/2005
c)	ALLEGATO C	COMPUTO METRICO
d)	ALLEGATO D	ESAME IMPATTO PAESISTICO DEI PROGETTI
e)	TAV. 1	ESTRATTO DI P.G.T. TAV. 3 – ESTRATTO MAPPA – INQUADRAMENTO GENERALE – RILIEVO PLANIMETRICO CON INDIVIDUAZIONE AREA D'INTERVENTO
f)	TAV. 2	PLANIMETRIA GENERALE – SEZIONE INDICATIVA A-A – VISTE PROSPETTICHE
g)	TAV. 3	CESSIONE AREE – PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO - VERIFICA DELLA SUPERFICIE DRENANTE – SUPERFICIE PERMEABILE (SP)
h)	TAV. 4	OPERE DI URBANIZZAZIONE: PUBBLICA ILLUMINAZIONE – RETE INTERRATA ACQUE BIANCHE E NERE – RETI TECNOLOGICHE – SEZIONE B-B
i)	TAV. 5	CONI OTTICI – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
l)	TAV. 6	VIABILITÀ VEICOLARE

Vista la documentazione sopra citata nonché tutti gli atti procedurali depositati presso gli uffici del Settore Servizi Tecnici costituenti parte integrante e sostanziale del procedimento stesso;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale in data 11/10/2017 n. 225 con la quale è stato adottato il Piano attuativo denominato di "Via Cremasca";

Vista la relazione di stima allegata alla delibera di Giunta Comunale in data 11/10/2017 n. 225, che ha definito il valore di monetizzazione delle aree a Standard non reperite in € 122,00/mq,

Richiamato l'avviso di pubblicazione e deposito atti di adozione del Piano attuativo prot. 16517 del 26/10/2017;

Considerato che il Piano è depositato presso il Settore Servizi Tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. 12/2015 dal 26/10/2017 ;

Accertato che il piano è stato pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. 12/2015 dal 26/10/2017 sul sito internet comunale;

Accertato inoltre che nei 15 giorni successivi alla scadenza dei termini della pubblicazione, non sono pervenute osservazioni all'ufficio protocollo del comune;

Vista la nota prot. n. 19201 del 11/12/2017 inviata al soggetto proponente dell'adiacente Piano attuativo denominato "via Fermi" approvato con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 01/08/2013;

Visto e richiamato il comma 6 dell'art. 5 della L.R. n. 31 del 2014 così come modificato dalla L.R. 16 del 2017, che prevede che la relativa Convenzione dei Piani attuativi di cui all'articolo 46 della L.R. 12/2005, sia tassativamente stipulata entro diciotto mesi dall'intervenuta esecutività della delibera comunale di approvazione definitiva,

Visti inoltre:

- gli artt. 4 e 14, comma 1 e 4, della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 33/2013;
- l'articolo 48 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo statuto comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Servizi Tecnici;

Visto il parere del Segretario comunale in ordine alla legittimità, di cui all'art. 8 del vigente Regolamento dei Controlli Interni;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare il Piano Attuativo denominato "VIA CREMASCA" - PROPRIETA' FINTIR S.R.L. – TIRLONI DANIELA conforme agli atti del vigente PGT, costituito dagli elaborati e documenti di seguito richiamati di cui al prot. gen. n. 4807 del 29.03.2017 ed ovvero:

a)	ALLEGATO A	RELAZIONE ILLUSTRATIVA – TITOLI DI PROPRIETA'
b)	ALLEGATO B	SCHEMA DI CONVENZIONE ART. 46 L.R. N. 12 DEL 11/03/2005
c)	ALLEGATO C	COMPUTO METRICO
d)	ALLEGATO D	ESAME IMPATTO PAESISTICO DEI PROGETTI
e)	TAV. 1	ESTRATTO DI P.G.T. TAV. 3 – ESTRATTO MAPPA – INQUADRAMENTO GENERALE – RILIEVO PLANIMETRICO CON INDIVIDUAZIONE AREA D'INTERVENTO
f)	TAV. 2	PLANIMETRIA GENERALE – SEZIONE INDICATIVA A-A – VISTE PROSPETTICHE
g)	TAV. 3	CESSIONE AREE – PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO - VERIFICA DELLA SUPERFICIE DRENANTE – SUPERFICIE PERMEABILE (SP)
h)	TAV. 4	OPERE DI URBANIZZAZIONE: PUBBLICA ILLUMINAZIONE – RETE INTERRATA ACQUE BIANCHE E NERE – RETI TECNOLOGICHE – SEZIONE B-B
i)	TAV. 5	CONI OTTICI – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
l)	TAV. 6	VIABILITÀ VEICOLARE

Cremasca” sia tassativamente stipulata entro diciotto mesi dall'intervenuta esecutività della delibera comunale di approvazione definitiva,

Infine la Giunta comunale, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PERGREFFI SIMONA

Il Segretario Comunale
F.to Sacco D.ssa Daniela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line di questo Comune dal giorno 21-12-17 al giorno 05-01-18.

Azzano San Paolo, li 21-12-17

IL Segretario Comunale
F.to Sacco D.ssa Daniela

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di **10 giorni** dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Azzano San Paolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sacco D.ssa Daniela
